



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERA DI CONSIGLIO PROVINCIALE

Proposta nr. 3430/2020
Delibera nr. 23/2020 Registro Deliberazioni
Adunanza del 23/12/2020

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023.
APPROVAZIONE

L'anno 2020 addì 23 del mese di dicembre alle ore 10:25 si è riunito in video conferenza il Consiglio Provinciale, appositamente convocato con nota del 18 dicembre 2020 prot. nr 51740 ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Regolamento del Consiglio provinciale e del Decreto Presidenziale n. 30 del 26/03/2020.

All'appello risultano:

ANGORI MASSIMILIANO	Presente	
BONTA' JOHANN		Assente
CAMMELLINI ANNALISA	Presente	
CAPECCHI GIOVANNI	Presente	
CARMASSI DARIO	Presente	
CERRI SANDRO		Assente
COLI BIANCAMARIA	Presente	
DI MAIO SERGIO	Presente	
LARI ALESSIO	Presente	
MANCINI VIRGINIA		Assente

PASQUALINO GIOVANNI Presente

PETRI FRANCESCO Presente

PICCHI OLIVIA Presente

Assenti 3: Bonta' Johann, Cerri Sandro, Mancini Virginia.

Partecipa il Segretario Generale VENTURI MARZIA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. ANGORI MASSIMILIANO, in qualità di Presidente, ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio Provinciale a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con 8 voti favorevoli espressi in forma palese per il merito, 2 astenuti (Cammellini Annalisa, Pasqualino Giovanni) e nessun voto contrario.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Richiamati, i seguenti articoli del D.Lgs. 267/2000, che contengono la disciplina del Documento Unico di Programmazione, il quale costituisce uno strumento di programmazione dell'Ente ed è un atto a sé, rispetto al Bilancio di Previsione, in quanto ne costituisce presupposto fondamentale:

Art. 151 – Principi generali

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ciascun anno ed il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione Strategica, della durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa, di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario;

Art. 170 - Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione [...].

2. Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto:

- della nuova formulazione dell'articolo 165, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 che non prevede più la redazione del piano generale di sviluppo in quanto il Documento Unico di Programmazione, nuovo strumento, contiene tutti i preesistenti documenti di programmazione, compreso il citato piano, costituendo un "sistema" di programmazione unitaria quale elemento di novità e di flessibilità della riforma contabile;
- del principio contabile n. 1 concernente la programmazione di bilancio – Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, che disciplina al punto 4.2 gli strumenti della programmazione degli enti locali ed al punto 8 il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali;

Premesso, inoltre, che il nuovo sistema contabile armonizzato modifica in modo sostanziale il principio contabile della programmazione di bilancio che si compone, a regime a partire dall'esercizio 2016, in:

- Documento Unico di Programmazione;
- Bilancio di Previsione finanziario;

Rilevato che il DUP è:

- lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di affrontare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO):
- la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;
- la Sezione strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente Locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa;

Vista la pubblicazione sul sito ARCONET della faq n. 7 del 02/07/2015 che:

- conferma l'obbligo di effettuare verifiche periodiche sullo stato di attuazione dei programmi, e che tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno, differito al 31 ottobre per l'anno 2015 dal Decreto del Ministero dell'Interno del 03/07/2015, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 09/07/2015;
- pur non essendo obbligatorio, a regime, il termine del 31/07 appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi;

Visto che la Commissione ARCONET ha aggiornato il principio della programmazione di bilancio di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, inserendo nella parte dedicata agli strumenti di programmazione (paragrafo 4.2, lettera a)) la raccomandazione di presentare al Consiglio, unitamente al DUP entro il 31 luglio di ciascun anno, anche la verifica dello stato di attuazione dei programmi ed eliminando l'obbligo di approvare, in sede di assestamento di bilancio, lo stesso stato di attuazione dei programmi (paragrafo 4.2, lettera g));

Vista la pubblicazione sul sito ARCONET della faq n. 10 del 23/10/2015 recante indicazioni sul procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, nella quale viene richiamato che il termine di approvazione deve essere inteso quale termine di presentazione della Giunta, che il termine di adozione del Consiglio è lasciato alla autonomia dell'Ente, che non è facoltativa, ma per la quale non sussistono sanzioni;

Preso, inoltre, atto che nel corso della seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali del 18 febbraio 2016 è stato chiarito che il termine di scadenza della nota di aggiornamento del DUP riveste carattere ordinatorio;

Visto, inoltre, l'articolo 9-bis del D.L. 24/06/2016 n. 113, coordinato con la Legge di conversione 07/08/2016 n. 160 "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali ed il territorio", che ha

modificato l'articolo 174 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, non prevedendo l'obbligatorietà del parere dei revisori nella fase di approvazione da parte dell'organo esecutivo del Documento Unico di Programmazione e rimettendo la disciplina all'autonomia regolamentare di ciascun Ente Locale;

Visto il Decreto Presidenziale proposta n° 3429 del 15/12/20 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023. Adozione";

Considerato che sono stati adottati dal Presidente della Provincia i seguenti atti, con assunzione dei poteri della Giunta ai sensi della Legge n. 56 del 07/04/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che secondo quanto disposto dal principio della programmazione al bilancio, sono ricompresi nel Documento Unico di Programmazione:

- Decreto Presidenziale n. 120 del 15/12/20 avente per oggetto "Ricognizione in materia di personale eccedente e soprannumerario e programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023";
- Decreto Presidenziale n° 114 del 03/12/2020 avente per oggetto Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Pisa per il triennio 2021-2023, in attuazione dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 e SS.MM.II. Adozione";
- Decreto Presidenziale n° 107 del 16/11/2020 avente per oggetto "Programma triennale opere pubbliche 2021-2023 ed elenco annuale 2021. Adozione schemi";
- Decreto Presidenziale n° 109 del 19/11/2020 avente per oggetto "Programma biennale degli acquisti e forniture 2021-2022. Adozione programma annualità 2021";

Dato atto, in considerazione dell'attuale situazione economico-finanziaria delle Province, dell'impossibilità di predisporre una completa programmazione economico-finanziaria dell'Ente per il triennio 2021-2023 e contemporaneamente riconfermare gli obiettivi strategici ed operativi contenuti negli atti di programmazione già approvati negli scorsi anni, aggiornati con i contenuti del presente documento, in relazione agli indirizzi di programmazione, alle risorse finanziarie, patrimoniali, strumentali e umane per la realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi;

Ritenuto, altresì, di adottare i contenuti minimi della programmazione, riservandosi di provvedere ad eventuali aggiornamenti sui contenuti strategici ed operativi del Documento Unico di Programmazione 2021-2023, di cui all'**Allegato A** al presente atto;

Visti i pareri favorevoli di **regolarità tecnica**, espresso dal Dirigente del Settore Programmazione e Risorse, e di **regolarità contabile**, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, tenuto conto che l'atto comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Visto, altresì, il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 di cui all'**Allegato B** al presente atto, a mezzo del quale l'organo di revisione economico-finanziaria ha espresso il proprio giudizio di attendibilità e di congruità delle previsioni contenute nel DUP 2021-2023 con il Bilancio di Previsione 2021-2023 in corso di approvazione;

Sentito l'intervento del Presidente Angori Massimiliano, dei Consiglieri Provinciali Di Maio Sergio, Pasqualino Giovanni e Cammellini Annalisa, come da verbale agli atti;

Sentita la dichiarazione di voto dei Consiglieri Provinciali Pasqualino Giovanni e Cammellini Annalisa, come da verbale agli atti;

DELIBERA

1) Di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli anni 2021-2023, documento programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, redatto nel rispetto del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, paragrafi 4.2 ed 8 – di cui all'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

2) Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. 33/2013 ed in particolare all'art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti", ambito "Provvedimenti organi indirizzo politico".

Indi

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

stante l'urgenza, con successiva specifica votazione e con voti 8 favorevoli, 2 astenuti (Cammellini Annalisa, Pasqualino Giovanni) e nessun voto contrario

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente

ANGORI MASSIMILIANO

Il Segretario Generale

VENTURI MARZIA